

L'Assessore

VERBALE D'INTESA TRA L'ASSESSORE ALLA SANITA' DELLA REGIONE PIEMONTE E LE ORGANIZZAZIONE SINDACALI CGIL CISL UIL FUNZIONE PUBBLICA

Lunedì 15 giugno 2015 le parti hanno convenuto che:

PREMESSO CHE

- Il servizio sanitario della Regione Piemonte è interessato da un profondo rinnovamento che sta interessando sia la rete ospedaliera che quella territoriale al fine di alleggerire la pressione sull'ospedale con spostamento del baricentro sul territorio con la creazione di una rete capace di far fronte alla continuità assistenziale successiva al ricovero;
- In questo processo di riordino sarà necessario, così come previsto tra l'altro dal patto per la salute 2014/2016, stabilire degli standard di personale per livello di assistenza al quale adeguarsi ai fini di determinare il fabbisogno di professionisti sanitari a livello regionale indispensabile per continuare a garantire l'erogazione dei LEA
- Nel frattempo il personale del servizio sanitario regionale ha subito un decremento che ha condotto alla perdita di oltre 2mila addetti nel solo periodo 2010/2013
- La Regione Piemonte ha valutato che per il mantenimento dei LEA è indispensabile tendere al reintegro delle cessazioni del personale addetto all'assistenza, secondo quanto previsto dalla DGR n.36-1483 del 25.5.2015 con la quale la Regione Piemonte ha incrementato i tetti di spesa del personale di complessivi 29 milioni circa per l'anno in corso, per favorire le assunzioni da giugno 2015

Per queste ragioni le parti concordano

- di riconvocare il tavolo di confronto regionale entro 20 giorni al fine di verificare l'attuazione da parte delle singole aziende sanitarie della DGR in esame, che dovrà avvenire nel rispetto delle corrette relazioni sindacali in particolare per quanto attiene l'informazione preventiva alle OOSS firmatarie del ccnl e successiva concertazione



- il confronto regionale preventivo sulle linee guida per gli atti aziendali che dovranno essere applicate dalle aziende sanitarie regionali nel rispetto delle corrette relazioni sindacali
- di attivare un confronto regionale preventivo per accompagnare la fase di riorganizzazione del servizio sanitario regionale con la partecipazione dei lavoratori attraverso le loro rappresentanze. In prima istanza il confronto prevede la verifica delle capacità assunzionali delle aziende con l'obiettivo della giusta ponderazione tra l'assunzione del personale medico rispetto al personale del comparto sanitario.

Antonio Saitta
Assessore alla sanità

Fulvio Moirano
Direttore regionale assessorato

Claudio Baccon
Vicario direttore regionale assessorato

Fp CGIL

CISL Fp

UIL Fpl